AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MALTEMPO: LANCIANO IN GINOCCHIO, OLTRE UN METRO DI ACQUA NELLE CASE, E' EMERGENZA

22 Giugno 2018

LANCIANO – Strade, garage, pian terreni e sottopassaggi completamente invasi dall'acqua, che in alcune zone ha superato il metro, attività commerciali e case private allagate, traffico completamente bloccato e centralino dei vigili del fuoco in tilt, con tantissimi interventi ancora da evadere.

È la situazione di emergenza che sta vivendo il comune di Lanciano (Chieti), interessato in queste ore dall'ondata di maltempo.

"Sono saltati tutti i tombini, le strade sono impraticabili", è la prima comunicazione fornita dalla centrale della Polizia municipale. Centralini in tilt, a causa delle continue chiamate per i disagi. Traffico congestionato su tutte le arterie e difficoltà negli spostamenti anche per i mezzi di soccorso.

È stato fatto evacuare il centro commerciale "Lanciano" (Pianeta), nei pressi della Statale 84, per via dell'acqua penetrata all'interno.

Per cercare di limitare i danni e provvedere a far defluire l'acqua stanno intervenendo pattuglie della polizia municipale, polizia di Stato, carabinieri e vigili del fuoco.

Molte auto sono rimaste bloccate nei sottopassi, sia nel centro che nelle immediate periferie, i conducenti riusciti ad uscire dai mezzi senza l'intervento dei vigili del fuoco, centinaia di persone, poi, stanno cercando di far defluire l'acqua all'esterno dei negozi e delle abitazioni del centro storico, zona particolarmente colpita dal temporale.

"Sono appena rientrato da un sopralluogo in città e nelle contrade e sono in costante contatto con il responsabile della funzione di Protezione Civile, l'ingegner Fausto Boccabella e i volontari impegnati sul campo – spiega il sindaco Mario Pupillo -. La prima cosa importante: nessuno si è fatto male, non ci sono segnalazioni di problemi a persone. Come avete visto è stata una precipitazione di eccezionale intensità, caduta al suolo in pochissimi minuti causando seri problemi alla viabilità, ma non solo".

"Nel centro storico, in zona Malvò – aggiunge -, una macchina è stata trascinata dalla corrente che si è generata; c'è stato un allagamento all'incrocio variante Frentana con via Ciriaci e rotonda; si è allagata la zona del ponticello in via per Frisa all'altezza della curva davanti il Parco Diocleziano: la strada in questo tratto è stata Chiusa. In altre zone l'asfalto è stato divelto dalla furia dell'acqua, in altre ancora si sono sollevati i tombini, diversi sottopassaggi allagati".

"Sono stati disposti interventi urgenti – spiega ancora Pupillo – per la rimozione dell'auto rimasta incastrata in un vico e la rimozione dell'auto lasciata nel sottopassaggio di piazzale Cuonzo; in via Ciriaci per ripristinare le condizioni di sicurezza per

la viabilità dopo l’allagamento e in contrada Santa Liberata nei pressi del depuratore per rimuovere il fango che si è accumulato copioso sulla carreggiata”.

“Il tratto di strada di via per Frisa davanti ingresso Parco Diocleziano è chiuso per motivi di sicurezza: la pioggia ha infatti danneggiato un muretto. Sono operative tutte le pattuglie della Polizia municipale, i Vigili del fuoco e i volontari della Protezione Civile, che ringrazio di cuore per il servizio prezioso che svolgono a beneficio della comunità”, conclude.

“L’acqua ha invaso tutto il negozio – spiega il titolare di una vetreria del quartiere Sant’Antonio, nei pressi dell’ospedale -. Eravamo in 10 a spingere l’acqua fuori, ci siamo dovuti fermare perché siamo veramente esausti. Non siamo in grado al momento di stimare i danni ma sappiamo che domani sarà una lunga giornata”. Stessa situazione in diverse attività commerciali, anche nei negozi di alimentari che hanno cercato, per quanto possibile, di salvare la merce all’interno degli espositori, completamente travolti dall’acqua.

Allagata anche la Sevel Atessa, dove gli operai hanno dovuto smettere di lavorare per respingere l’acqua, penetrata dal soffitto, fuori dallo stabilimento.

L’allerta è stata diramata fino alle 23, intanto, dal Comune si continua a monitorare la situazione, con agenti e volontari ancora in strada. E, anche se continua a piovere, il lavoro prosegue alla ricerca di soluzioni celeri e sicure per il ripristino della viabilità. Domani, tempo permettendo, si procederà alla conta dei danni.

Sono caduti più di seimila fulmini in Abruzzo nelle ultime ore. Il dato preoccupante è stato diffuso da *Meteo Chieti Abruzzo*, il sito rileva come i fulmini siano caduti su buona parte della provincia di Chieti e aree orientale del Pescarese. Per domani è prevista una graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni con ampie schiarite su tutto il territorio regionale. La Guardia costiera ha intanto emesso l’avviso di burrasca valido fino alla mezzanotte di domani, con mare da nordest Forza 7, e temporali sull’Adriatico centrale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli